



MAGIS

Il "di più" della comunità cristiana a servizio del bene di tutti

CORDIALMENTE

www.cpcarloacutis.it

11 GENNAIO 2026 - Numero 331
BATTESIMO DEL SIGNORE

LA GRAZIA DEI CIELI APERTI

Immersi nella Grazia del Battesimo

Concludiamo il tempo di Natale con la festa del Battesimo di Gesù. I Vangeli dicono che, appena battezzato, Gesù uscì dall'acqua del Giordano e *«si aprirono per lui i cieli, si vide lo Spirito di Dio descendere e si udi una voce dal cielo che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato».*

Questi cieli, rimasti aperti, sono la garanzia che Dio, ancora oggi, riempie le vite e le vicende dell'uomo con la sua forza e la sua volontà di amare e condividere.

Il **“figlio amato”, oggi, siamo noi che** abbiamo avuto la fortuna di ricevere il Battesimo nella Chiesa, ma amati sono anche coloro che riceveranno o che possono ricevere il Battesimo, oltre che tutti gli uomini e le donne di buona volontà che desiderano, in qualche modo, **“essere di Dio”.**

Per vie misteriose, Dio chiama tutti a vivere non da “orfani”, ma con un Padre che vuole dare tutto se stesso per la buona riuscita della vita dei figli. Questa è l’offerta di Dio e i cieli “tenuti aperti” da Gesù, sono la garanzia che la volontà di Dio non cambia!

Non tutti, in questo mondo, sono battezzati, ma siamo sicuri che, per tutti, c’è una strada che porta a Dio. Tanto dipende da come viviamo noi cristiani, dalla nostra testimonianza, da ciò che trasmettiamo, da come viviamo con gioia e convinzione la nostra fede.

Perché battezzare i figli?

Perché battezzarsi?

Perché rimanere cristiani?

Perché continuare a credere?

Inevitabilmente siamo ricondotti alle domande essenziali.

Forse è tempo di riprendere tra le mani le motivazioni che ci portano a fare (o a non fare la scelta della fede! Il timore e, a volte, la certezza è che qualcuno non sappia più e non conosca più le ragioni per cui dire che credere è conveniente, è bene, per sé e per i propri figli!

Il risultato, a volte, è una fede annoiata, stanca o legata solo a gesti religiosi sporadici (Natale, funerali, Prime Comunioni, tradizioni, riti, ...).

I nostri ragazzi chiedono che qualcuno, a partire dai genitori, dica e testimoni loro la bellezza e la convenienza del credere, soprattutto, la certezza che la fede è un incontro e una relazione con una Persona viva, cioè Gesù, che agisce in modo certo e reale nella vita concreta, attraverso la forza dello Spirito, della Grazia e dell’Amore di Dio.

In Europa, in Italia (ma ormai anche da noi) i battezzati sono diminuiti drasticamente, ma forse, questo non è la cosa più negativa: il problema è che sono aumentati i battezzati “annoiati” dalla fede, indifferenti a Dio o non contenti di credere, di pregare, di testimoniare la fede!

Che fare? Forse i cieli aperti ci ricordano la grande possibilità che ci è comunque data, nonostante tutto: rimetterci in ascolto serio di Dio, accoglierlo nella nostra vita, sceglierlo e seguirlo con gioia.

C’è forse una Speranza migliore di quella di Cristo?

don Paolo, vostro parroco

CALENDARIO LITURGICO 10 – 18 gennaio 2026

Sabato 10	Feria dopo l'Epifania		Beata Sr. Alfonsa Clerici (mem)
Domenica 11	BATTESIMO DEL SIGNORE		Feria dopo l'Epifania
Lunedì 12	Feria dopo l'Epifania		Feria dopo l'Epifania
Martedì 13	Feria dopo l'Epifania	Sabato 17	S. Antonio, abate (memoria)
Mercoledì 14	Feria dopo l'Epifania – a Carugo	Domenica 18	II DOPO L'EPIFANIA

AGENDA

Sabato 10 gennaio

- 15:00 casa parr. Carugo: incontro con i genitori, padri e madri dei battezzandi di febbraio

Domenica 11 gennaio – Battesimo di Gesù

Lunedì 12 gennaio

- Ripresa degli incontri di catechismo
- 21:00 casa parr. Carugo: Consiglio oratorio

Martedì 13 gennaio

- 21:00 casa parr. Arosio: incontro con operatori della carità

Mercoledì 14 gennaio - A Carugo memoria della Beata Suor Alfonsa Clerici, Preziosa

- 17:30, Carugo chiesa parr.: Rosario per le Vocazioni alla vita consacrata
- 18:00, Carugo chiesa parr.: S. Messa distinta in

onore della Beata Sr. Alfonsa Clerici, Preziosa

- Arosio chiesa parr.: pulizia primo turno

Giovedì 15 gennaio 2026

- 10:00 casa parr. Arosio: equipe PG

Venerdì 16 gennaio

- Ripresa Cammino Adolescenti

Sabato 17 gennaio

- In mattinata: visita a Milano alla Basilica di S. Ambrogio con di 4° el. (genitori e figli)

Domenica 18 gennaio

- 16:00 chiesa di Arosio: battesimo di Christian

Lunedì 19 gennaio

- 10:00 casa parr. Carugo: Diaconia
- 20:30 casa parr. Carugo: incontro con i genitori dei battezzandi di febbraio/2

CONCERTO D'ORGANO DEL TEMPO DI EPIFANIA

Domenica 18 gennaio 2026

ore 16:30, chiesa parrocchiale di Carugo

Organista: ALESSANDRO BIANCHI

Il Maestro Alessandro Bianchi di Cantù, ci offre, ancora una volta, la possibilità di un momento di "grande musica" nella nostra chiesa parrocchiale. Un'altra occasione per fermarci e godere della gioia di Dio.

PROGRAMMA

Tre Noels di grandi Maestri Francesi del XVII e XVIII secolo:

- | | |
|---------------------------------------|--|
| a) Les Cloches | Louis Nicolas Lebegue |
| b) "Ou s'en vont ces gars Bergers" | Claude Balbastre |
| a) Carillon | Michel Corrette |
| Johann Pachelbel (1653-1706) | Preludio corale "Von Himmel hoch da komm ich her" |
| Dietrich Buxtehude (1637-1707) | Fantasia sul corale: "Wie schoen leuchtet der Morgenstern" |

Felix Mendelssohn (1809-1847)

Preludio e fuga in sol maggiore op. 37 N° 2

Oreste Ravanello (1871-1938)

Marcia dei Re Magi

Andries Neuman (XX secolo)

Variazioni su "Tochter Zion" (da G. F. Haendel)

Jeff Perks (1962)

Carol of the Bells

Louis Vierne (1870-1937)

Berceuse

Eugene Gigout (1844-1925)

Toccata

SCUOLE DELL'INFANZIA PARROCCHIALI - ISCRIZIONI A.S. 2026-27

SCUOLA DELL'INFANZIA DI CARUGO

SCUOLA INFANZIA (3-6 anni): dal 07/01/2026 al 14/02/2026

PRE-ISCRIZIONE SEZ. PRIMAVERA: (24-36 mesi): dal 10/11/2025 al 16/01/2026

PRE-ISCRIZIONE NIDO (8-36 mesi)*: dal 10/11/2025 al 23/01/2026



*(n.8 posti Nido disponibili in convenzione comunale per residenti a Carugo a mezzo Bando Regione Lombardia
Bonus Nidi Gratis Plus- www.regionelombardia.it)

(Tutti i moduli sono scaricabili dal sito www.scuolainfanziaabambingesu.it nella sezione Modulistica)

Orario Segreteria: lunedì mercoledì e venerdì 08,30-13,30 martedì e giovedì 08,30-13,30 e 14,00-16,30

Per info: contattare la segreteria 031-761865 o mandare una mail a scuolamaterna@parrocchiacarugo.it

SCUOLA DELL'INFANZIA DI AROSIO



SCUOLA INFANZIA (3-6 anni): dal 07/01/2026 al 14/02/2026

PRE-ISCRIZIONE SEZ. PRIMAVERA: (24-36 mesi): dal 24/11/2025 al 16/01/2026

(Tutti i moduli sono scaricabili dal sito infanziacasatisangiorgio.it nella sezione Comunicazioni)

Per info: contattare la segreteria 031-761069 o mandare una mail a segreteria@infanziacasatisangiorgio.it

DECANATO DI CANTÙ – MARIANO

«Portare il Sinodo in casa...» - Tre incontri sul nuovo cammino della Chiesa proposti dall'Assemblea Sinodale Decanale

Sabato 17 gennaio: Sinodalità: nuovo stile di relazione ecclesiale - dott.ssa Alessandra Doneda / **Sabato 24 febbraio - Il cammino del Sinodo delle Chiese in Italia** - mons. Valentino Bulgarelli / **Sabato 7 febbraio - Il Sinodo della Chiesa universale** - dott.ssa Erica Tossani

Oratorio di Figino Serenza ore 14.00-17.30

ISCRIZIONI online: decanatocantu@chiesadimilano.it

RECUPERO BENEDIZIONI NATALIZIE

Nei prossimi giorni don Giovanni recupererà le benedizioni di quelle famiglie che a suo tempo non è riuscito a visitare, precisamente: **CARUGO**: Via Isonzo, 8, 10, 12 e dispari dal 13 in poi; Via per Gattèdo, 2, 4, 8 e 33; **AROSIO**: Via Prealpi 32 e 34.

Settimana dell'Educazione 2026

dal 16 al 30
gennaio



LA FRAGILITÀ: Problema o punto di partenza?

"Alza lo sguardo. Guarda il cielo e conta le stelle!"

Venerdì 16 gennaio ore 20.30

presso il teatro dell'Oratorio a Carugo

Dalla fragilità alla fiducia, un io che diventa noi

Incontro per adulti, educatori, genitori di figli adolescenti e preadolescenti e ragazzi adolescenti

Relatore: Dott. Paolo Bruni (pedagogista FOM)



Mercoledì 21 gennaio ore 21.00

presso sala riunioni 1° piano Centro Parrocchiale Arosio

La parrocchia alla prova della modernità liquida

Incontro per CPCP, CAE, CdO, gruppi parrocchiali e adulti interessati

Relatore: don Augusto Bonora (Parroco a Quarto Oggiaro) proporrà alcune riflessioni sulla sfide e i cambiamenti a cui la società moderna chiama le parrocchie e i cristiani

nelle due biblioteche comunali sarà presente un angolo dedicato con proposte di lettura per bambini ragazzi e adulti



Domenica 25 gennaio

famiglia,
fatti avanti
e mettici
il cuore!

Festa della famiglia in oratorio 2026

Venerdì 23 gennaio ore 20.30

presso sala riunioni 1° piano Centro Parrocchiale Arosio

Riconoscere e gestire le emozioni dei nostri bambini

Incontro per i genitori delle Scuole dell'infanzia e primi anni della scuola primaria (3-9 anni)

Relatore: dott.ssa Sonia Monticelli (Coordinatrice della Fondazione Don S. Caccia di Cantù)



Venerdì 30 gennaio ore 20.30

presso l'Oratorio a Carugo

Festa di S. Giovanni Bosco

Pomeriggio di animazione per tutti i ragazzi
ore 20.30 S. Messa per tutti nel cinema dell'Oratorio

Sabato 24 gennaio 2026

FIERA
della
Formazione

Seveso, Centro Pastorale Ambrosiano



Domenica 22 febbraio - 1° di Quaresima

presso l'Oratorio a Carugo

Cineforum seguiranno dettagli

Organizzato da

CARUGO
SAN
BARTOLOMEO
Comunità Pastorale SAN CARLO ACUTIS



AROSIO
SS. NAZARIO E CELSO

Con il patrocinio di



Comune di
AROSIO



Comune di
CARUGO

A proposito di Battesimo, vi invito a leggere questa ottima intervista al Vicario generale della Diocesi di Parigi circa l'aumento inaspettato dei Battesimi fra adulti e giovani! Sorprendente e incoraggiante anche per noi! Che cosa sta dicendo Dio a noi che viviamo in un tempo di fede stanca e demotivata e che cosa sta dicendo alla Francia? Buona lettura dP

«SOLO MERITO DELLA GRAZIA»

Cosa spiega il boom di Battesimi in Francia? Il Vicario generale dell'Arcidiocesi di Parigi non ha dubbi: «Non possiamo attribuire il fenomeno al successo di qualche nostra strategia o delle nostre forze»

(da cl online dell'101.12.2025, M. A. Simi)

Negli ultimi anni la Francia, Paese simbolo della secolarizzazione europea, sta vivendo un fenomeno inatteso: l'aumento esponenziale del numero di adulti e adolescenti che chiedono il Battesimo. Secondo i dati della Conferenza episcopale francese, nel 2025 sono stati battezzati 17.788 adulti e giovani, il doppio rispetto a due anni fa. E un altro raddoppio è atteso per il prossimo anno. Una crescita che interroga e sorprende. Il percorso di conversione – che dura in media due anni – è stato documentato anche dal cinema. L'attore e comico Gad Elmaleh, ebreo marocchino naturalizzato francese, lo ha messo in scena nel film autobiografico *Reste un peu* (2022), dove racconta il suo incontro con il cristianesimo e la scelta di farsi battezzare. **Anche il successo nelle sale del docu-film *Sacré Coeur* (2025) sulla devozione al Sacro Cuore della mistica francese santa Margherita Maria Alacoque conferma che questo risveglio della fede è ormai conclamato.** Ma dietro i numeri e le immagini restano alcune domande. Come si trasmette la fede oggi? Chi sono questi cattolici? Ne abbiamo parlato con monsignor Dominique Catta, vicario generale dell'Arcidiocesi di Parigi.

Chi sono i nuovi battezzati?

Quello che colpisce è la loro grande diversità. **Molti sono adulti** provenienti da altre culture e religioni, oppure che hanno riscoperto la fede cristiana dei loro nonni. **Poi ci sono i giovani.** Per loro oggi è più facile parlare pubblicamente della propria fede, anche grazie ai social che, da un lato, in qualche modo ti obbligano a dire chi sei e, dall'altro, permettono di informarsi e cercare in modo discreto. **C'è una sete di senso che si manifesta in contesti quotidiani – a scuola, al lavoro, tra amici – e che trova terreno fertile** in un dialogo più libero rispetto a vent'anni fa. Alla base, direi, c'è una grande prova esistenziale: la società francese si interroga su se stessa, sulle sue istituzioni politiche, sul significato del vivere insieme. **C'è una grande solitudine nell'uomo di oggi. E in questo contesto, la ricerca di Dio torna a emergere con forza.**

I social network stanno giocando un ruolo importante, quindi...

Si. I social costringono a una certa chiarezza di identità: spingono i giovani a dire chi sono, manifestando la propria fede pubblicamente. Allo stesso tempo, cresce anche il bisogno di discrezione. Molti vivono il loro cammino in silenzio, per custodire una libertà interiore e un silenzio indispensabili per un dialogo vero con Cristo. Credo che i giovani cattolici francesi stiano imparando a distinguere tra ciò che si può condividere pubblicamente e ciò che appartiene al mistero del rapporto personale con Dio. È una maturità nuova: testimoniare sì, ma senza esibizionismo.

La Chiesa francese come sta di fronte a tutto questo?

Il primo aspetto, e forse il più importante, è l'umiltà che la Chiesa cattolica di Francia conserva di fronte a quello che sta accadendo. Siamo stati molto provati dallo scandalo degli abusi, la pressione mediatica e istituzionale è stata molto forte, ma abbiamo scelto di starci di fronte con lealtà, attraverso l'ascolto e il dialogo. Questo cammino di verità è stato una testimonianza per la società. **Oggi ci troviamo davanti a un fenomeno – il raddoppio dei Battesimi – che non possiamo attribuire al successo di qualche nostra strategia o delle nostre forze.** È qualcosa che ci supera, che va oltre noi. Siamo stati sovrastati dal Covid, dallo scandalo degli abusi, e ora siamo superati da un imprevisto che non possiamo che spiegarci se non con la Grazia: **il risveglio della fede.**

Come vengono accompagnate le persone che chiedono il Battesimo?

In Francia il cattolico dura dai 18 mesi ai due o tre anni circa. È un cammino lungo, ma sempre più pensato per inserire i neofiti nella vita della comunità. Non si tratta solo di prepararsi ai sacramenti con la catechesi

individuale. In molte parrocchie di Parigi chi inizia il cammino viene fin da subito coinvolto nella vita comunitaria. A qualcuno viene chiesto di entrare nel coro, a qualcun altro di partecipare al gruppo biblico o a qualche servizio. Così il Battesimo non è un punto d'arrivo, ma l'espressione di una chiamata già vissuta con gli altri. I catecumeni non sono solo "accolti", ma diventano un dono che trasforma la parrocchia stessa. Trovo commovente l'accoglienza che i nostri parrocchiani riservano ai nuovi arrivati: un segno di fraternità reale.

Dopo i sacramenti queste persone rimangono? O c'è il rischio che la fiamma iniziale si affievolisca?

Alcuni – non tutti fortunatamente – faticano a mantenere nel tempo la frequenza alla Messa domenicale. Ma non significa che la loro fede venga meno. Quello che però mi pare interessante notare è che dopo il Concilio Vaticano II siamo passati da una fede che si trasmetteva fin da bambini a una pastorale catecumenale per adulti, dove la fede si nutre di preghiera, carità, ascolto della Parola. È una pedagogia che plasma la vita cristiana nel tempo, attraverso tappe, pellegrinaggi, momenti forti dell'anno liturgico. Un esempio? Abbiamo visto un aumento impressionante nel numero di soldati francesi che partecipano all'annuale pellegrinaggio a Lourdes per essere battezzati, tanto da dover pensare a più momenti perché era diventato impossibile accogliere tutti.

Anche le vocazioni religiose risentono di questa nuova fase del cristianesimo francese?

Forse è presto per dare numeri, ma le vocazioni religiose anche in età adulta sono in crescita: a Parigi un'antica chiesa dedicata a San Germano d'Auxerre, il vescovo che consacrò la giovanissima santa Genoveffa (*patrona di Parigi che salvò la città dagli Unni, ndr*), sarà dedicata proprio a chi ha questa intuizione vocazionale.

Questo risveglio della fede ha a che fare con la solitudine dell'uomo contemporaneo?

Sì, senza dubbio. L'individualismo e l'indebolimento della famiglia hanno lasciato un grande vuoto. Il Covid ha rivelato quanto le persone siano sole e assetate di legami veri, di comunità, di avere un luogo anche fisico dove trovarsi. Recentemente ci sono stati due eventi pubblici che hanno inciso su una certa percezione del cattolicesimo. Penso alle polemiche sulla cerimonia d'apertura delle Olimpiadi, che molti cristiani hanno vissuto come provocatoria e che ha diviso dal punto di vista mediatico la popolazione. Poi però c'è stata la riapertura al pubblico di Notre-Dame a Parigi dopo il devastante incendio: è stata trasmessa in diretta dalla tv pubblica e ha offerto a tutta la Francia immagini splendide. Nessuna polemica, solo stupore per un luogo che tornava a essere aperto per tutti. È come se il Paese avesse riscoperto che è socialmente accettabile amare la bellezza della liturgia, i simboli cristiani, la preghiera. La bellezza della riapertura di Notre-Dame ha commosso tutti indistintamente, e questo è stato molto diverso dalle divisioni e polemiche suscite dalla parata inaugurale delle Olimpiadi. Non era scontato, non in un Paese dove la conoscenza della Chiesa è spesso limitata.

Tra i nuovi battezzati ci sono anche persone provenienti da altre religioni.

Sì, oggi rappresentano circa il 5%. Spesso arrivano da percorsi complessi, dopo aver cercato in altre esperienze spirituali. La logica del catecumenato è di accogliere le persone così come sono nella loro ricerca di Dio. Per alcuni è un passaggio delicato, perché comporta anche una separazione dalle proprie radici familiari. La Chiesa accoglie con discrezione e rispetto, aiutando a scoprire che la fede cristiana è un compimento, non una rottura.

Come guarda la Chiesa francese a questo fenomeno?

Con stupore e gratitudine. Non abbiamo strumenti sociologici per spiegarlo. Negli anni Novanta qui ci fu un crollo del numero di bambini battezzati. Nel 2000, solo uno su due riceveva il Battesimo e anche se oggi cresce il numero di adulti e adolescenti che lo chiedono, non cadiamo in facili entusiasmi perché è difficile colmare il vuoto di quegli anni. Siamo felici ma consapevoli che è tutto merito della Grazia. A noi ora il compito di capire come custodire questo dono inatteso. Per questo otto Diocesi francesi, compresa quella militare, si riuniranno in gennaio per ascoltare catecumeni, accompagnatori e comunità. Vogliamo capire che cosa lo Spirito sta suggerendo a tutti noi.

SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI



Dal 18 al 25 gennaio vivremo l'Ottavario di preghiera per l'unità dei cristiani, promosso dalla S. Sede e dal Consiglio Mondiale delle Chiese Ortodosse e Protestanti. Il tema di quest'anno è: "Uno solo è il corpo, uno solo è lo Spirito come una sola è la speranza alla quale Dio vi ha chiamati" (Efesini 4,4).

Lunedì 19 gennaio ore 21.00 Cantù, Basilica di Galliano
Celebrazione ecumenica della Parola, con le comunità cristiane: Cattolica, Evangelica Valdese, Ortodossa rumena

INTENZIONI DELLE SS. MESSE 10 - 18 gennaio 2026

INTENZONI AROSIO

Sabato 10	Ore 18:00 Def. Brenna Emilio – Curioni Giuseppe e Mazzola Marisa in Curioni – Arienti Rosalia – Radaelli Aldo, Francesco e Rosa, Sala Innocente e Teresa – Dota Basilio Giovanni – Pifferi Luigi – Maria Pia e Giuseppe – Defunti mese di dicembre: Brenna Consolata – Pozzoli Irma
Domenica 11	Ore 8:00 Def. Pozzi Enrico - Ore 10:30 Pro populo - Ore 18:00 Def. Pozzi Felice, Pietro, Maria e Liliana
Lunedì 12	Ore 9:00 Def. Associazione APA - Ore 16:00 R.S.A. Borletti (solo ospiti)
Martedì 13	Ore 9:00 Def. Molteni Luigi e Cristina
Mercoledì 14	Ore 9:00 Def. Intenzioni anime del purgatorio
Giovedì 15	Ore 9:00 Def. Samanta, Beniamino, Ida ed Emilio, famiglia Pozzoli - Ore 10:00 R.S.A. Galetti
Venerdì 16	Ore 9:00 Def. Mariuccia, Armando, Adele Ballabio
Sabato 17	Ore 18:00 Def. Galli Ezio e Nespoli Enrica – Motta Antonio e Giuseppina, Peppino -Bai Alessandro, Citterio Luigia e famiglia – Virginio e famiglia – Barzaghi Carlo e Antonietta – Famiglie Crippa e Villa – Antonia, famiglia Buzzi, Abramo e famiglia Pozzi
Domenica 18	Ore 8:00 Def. Motta Antonio e Giuseppina, Peppino – Gabrieli Maria Luisa – Cecilia, Edoardo, nonni e anime del purgatorio – Meli Giuliano, Galli Maria e famigliari - Ore 10:30 Pro populo Ore 16:00 Battesimo: Rossi Christian – Ore 18:00 Def. Bestetti Giancarla

INTENZONI CARUGO

Sabato 10	Ore 8:00 (Parrocchia) Defunti mese di dicembre: Molteni Giulio, Vincenzi Gabriele, Terrenghi Giorgio, Giacomelli Maria Adele e Colangelo Nicola - Ore 17:00 Def. Giuseppe, Giovanni, Anastasia, Mafalda e Nina – Mercedes, Luigia, Pietro e Fernanda – Varenna Renato, Ballabio Giovanna, Ballabio Pietro e Barzaghi Maria
Domenica 11	Ore 8:00 Def. famiglia Ballabio Santino - Ore 11:00 Piccione Giuseppe – Amalia Pascale - Ore 18:30 Pro populo
Lunedì 12	Ore 8:00 def. Cristina e Gaetano- Ore 18:00
Martedì 13	Ore 8:00 Def. Anna e Augusto, Luigi - Ore 16:30 RSA Zaffiro (solo ospiti)- Ore 18:00
Mercoledì 14	Ore 8:00 def. Suor. Colombina- Ore 18:00
Giovedì 15	Ore 8:00 Ringraziamento di un offerente - Ore 18:00 Def. Morena Ciro, Annibale, Emidia e Raffaele
Venerdì 16	Ore 8:00 def. Giorgio - Ore 18:00
Sabato 17	Ore 8:00 (in Parrocchia) - Ore 17:00 Def. Falduo Fortunata, Falduo Nicola, Pasqualino Lacquaniti e Mondella Teresa Lucia – Conti Aldo
Domenica 18	Ore 8:00 Def. Rita Colombo e famiglia Gavazzi - Ore 11:00 Def. Vito Muoio – Amalia Pascale - Ore 18:30 Def. Elli Giovanni e Bambina